



RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2018

L'art. 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" prevede che il Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, approvi l'aggiornamento del preventivo.

In applicazione del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" emanato in applicazione del D.Lgs. 91/2011 che disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, fra le quali le Camere di Commercio, in sede di approvazione del preventivo 2016 sono stati approvati anche i seguenti documenti di pianificazione: budget economico annuale, budget economico pluriennale, prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa per missioni e programmi che devono quindi essere oggetto del processo di revisione.

Con circolare nr. 35 del 22.8.2013 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha fornito le prime indicazioni per l'applicazione del D.M. 27.3.2013; con nota del 12.9.2013 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 per le Camere di Commercio; infine con nota del 25.6.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito specifiche indicazioni utili per l'aggiornamento dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013 sopra dettagliati e approvati dal Consiglio unitamente al preventivo economico 2016 predisposto ai sensi del D.P.R. 254/2005.

D.P.R. 254/2005 – Aggiornamento preventivo

Il progetto di aggiornamento del bilancio preventivo è stato predisposto tenendo conto:

- delle risultanze del Bilancio di esercizio 2017 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 3 del 25.5.2018,
- della maggiorazione del diritto annuale, prevista dall'art. 18 c. 10 della Legge 580/1993, nella misura del 20% per il triennio 2017-2019, approvata dal Consiglio Camerale con delibera n. 3 del 3.4.2017, con lo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività", come previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 pubblicato nella G.U. del 28.6.2017,
- della quota di proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale 2017 (€ 411.498) che - ai sensi della nota del Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5 dicembre 2017 - è stata rinviata alla competenza 2018 mediante risconto passivo registrato al 31.12.2017 e che corrisponde all'entità degli oneri necessari per la conclusione dell' annualità 2017 dei progetti di cui al punto precedente reiscritti alla voce Interventi Economici dell'esercizio in esame;
- della possibilità di rivalutare la partecipazione detenuta in Milano Serravalle – Milano Tangenziali

Spa, pari a 2.808.000 azioni, al valore di perizia di € 2,29 ad azione (al netto del valore già oggetto di riscatto effettuato con modello Unico 1999).

- di una ricognizione dell'andamento dei proventi e degli oneri in corso di esercizio.

Conto Economico

Proventi correnti

Voce di conto economico	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Diritto annuale	5.120.000	411.498	5.531.498
Diritti di segreteria	1.798.500		1.798.500
Contributi trasferimenti e altre entrate	255.000	20.000	275.000
Proventi da gestione beni e servizi	110.500	30.000	140.500
Totale Proventi Correnti	7.284.000	461.498	7.745.498

Come già evidenziato si è provveduto all'incremento del mastro "Diritto annuale" per tener conto dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% del diritto annuo 2017, oggetto di risconto passivo in sede di Bilancio 2017 per € 411.498.

Sulla base delle indicazioni del MISE (nota n. 0241848 del 22.6.2017) tale variazione anche nel Preventivo 2018 è stato istituito un apposito conto elementare "Diritto annuale – incremento del 20% - anno 2017" all'interno del mastro A1) Diritto Annuale dello schema allegato C) al DPR n.254/2005.

Gli incrementi previsti nei mastri "Contributi trasferimenti e altre entrate" e "Proventi da gestione di beni e servizi", rispettivamente pari a € 20.000 e a € 30.000 riguardano gli introiti presunti relativi all'edizione 2018 della "Borsa Internazionale del turismo culturale" nell'ambito del network Mirabilia che si terrà a Pavia nella seconda metà di ottobre.

Oneri correnti

Voce di conto economico	Preventivo	Variazioni	Preventivo aggiornato
Personale	1.997.000		1.997.000
Funzionamento	2.064.000	172.000	2.236.000
Interventi economici	5.754.000	50.000	5.804.000
Ammortamenti e accantonamenti	1.517.200		1.517.200
Totale Oneri Correnti	11.332.200	222.000	11.554.200

Gli oneri di funzionamento sono stati oggetto di una ricognizione che ha evidenziato la necessità di modificare alcuni stanziamenti.

L'incremento più consistente, per € 122.000, è iscritto alla voce oneri diversi di gestione ed è relativo alla prima delle tre rate dell'imposta sostitutiva dell'8% - prevista dalla Legge di Stabilità 2018 (Legge n. 205/2017) art. 1, commi 997-999 - per la rivalutazione del valore della partecipazione in Milano Serravalle – Milano Tangenziali Spa calcolato sul valore di perizia di €

2,29 con scadenza di pagamento fissata al 30 giugno p.v.. Nel 2019 e nel 2020 saranno versate le due rate restanti maggiorate dell'interesse del 3% annuale.

La Camera infatti, ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge n. 147/2013 - in base al quale le partecipazioni pubbliche laddove si siano verificati i requisiti per la dismissione previsti dall'articolo 3, comma 27, della legge n. 244/2007 cessano ad ogni effetto al 31 dicembre 2014 – ha chiesto alla partecipata, con nota n. 5300/2015, la liquidazione della partecipazione nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 2437 – ter, secondo comma, del codice civile.

Con lettera n. 27585/2015, in atti al protocollo n. 17515 del 12.11.2015, la Società ha comunicato la deliberazione assunta dall'assemblea dei soci del 29 ottobre 2015, di accoglimento della cessazione delle partecipazioni azionarie di alcuni soci, tra i quali la Camera di Commercio di Pavia ma, a seguito di successive intervenute richieste di liquidazione da parte di altri soci pubblici - detentori di pacchetti azionari di rilevanza – la procedura ha subito un rallentamento in quanto gli organi societari hanno dovuto procedere a incaricare una società di advisor per procedere alla valutazione del valore delle azioni in un'ottica di mantenimento della continuità aziendale.

La Società ha comunicato il valore di perizia stabilito dall'advisor incaricato e confermato dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione, valore che va da € 2,29 a € 2,86 ad azione e gli enti cessati, tra cui la Camera, sono stati invitati a comunicare l'accettazione del prezzo stabilito dal Consiglio di Amministrazione in € 2,29 ad azione e la dilazione del pagamento in cinque anni.

Con successiva nota la Società ha comunicato che il Comune di Milano – socio recesso che detiene oltre il 18% delle azioni – ha chiesto un parere alla Corte dei Conti in ordine alla procedura di liquidazione delle quote ai soci "cessati" ai sensi dell'art. 1, comma 569, della Legge 147/2013.

La Sezione Regionale di controllo per la Lombardia della Corte ha emesso parere n. 79 del 9.3.2018 in cui ha espresso il principio di diritto per il quale il procedimento di liquidazione della partecipazione societaria, avviata ai sensi della Legge 147/2013, è regolato anche dall'art. 2437 quater del CC; pertanto il Consiglio di Amministrazione di Milano Serravalle, nella seduta del 26.3.2018, ha valutato positivamente l'opportunità di aderire alla disciplina civilistica del recesso e ha deliberato:

- a) di aderire a tale disciplina di recesso anche mediante applicazione del procedimento disciplinato dall'art. 2437 quater del CC,
- b) di congelare, conseguentemente, sino alla liquidazione dei soci, l'operatività delle condizioni assunte con delibera del 28.2.2017 fermo restando il valore definito in quella sede di € 2,29 ad azione,
- c) di prevedere che il percorso di liquidazione si svolga mediante comunicazione dell'avviso di offerta in opzione ai soci non cessati e successivo deposito dell'offerta presso il Registro Imprese, con previsione di un termine non inferiore a 90 giorni dal deposito per formulare l'offerta.

Essendo l'Ente proprietario di n. 2.808.000 azioni il valore di realizzo presunto ammonterebbe a € 6.430.320 di cui €1.858.308 riscattato gratuitamente in sede di modello Unico 1999, pertanto la plusvalenza fiscale ammonterebbe a € 4.572.012 e l'imposta ordinaria dovuta su tale importo risulterebbe pari a € 1.188.723 contro una imposta sostitutiva di € 365.761 con un risparmio di € 822.962.

Gli oneri per *prestazione di servizi* sono incrementati di € 50.000 di cui:

- € 30.000 per le presunte spese legali che l'Ente dovrà affrontare nel caso decidesse di presentare ricorso al Consiglio di Stato avverso la sentenza del Tar Lazio del 17.5.2017 che non ha concesso la richiesta di sospensiva cautelare degli effetti del Decreto del Ministro dello Sviluppo

Economico del 16.2.2018 “Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale”,

- € 20.000 per oneri di pulizia necessarie alla pulizia straordinaria del Palazzo Esposizioni che ospiterà nel mesi di ottobre l’Autunno Pavese e la “Borsa Internazionale del turismo culturale”

Sono inoltre modificati, senza dar corso variazioni di stanziamento ma solo di funzioni istituzionali, gli *oneri per automazione dei servizi* e gli *oneri per materiale di consumo* per poter procedere ad una corretta contabilizzazione degli stessi

Funzionamento	Preventivo	Variazioni	Preventivo 2017 aggiornato
Prestazione di servizi	1.159.000	50.000	1.209.000
Godimento beni di terzi	30.000		30.000
Oneri diversi di gestione	464.500	122.000	586.500
Quote associative	360.000		360.000
Organi istituzionali	50.500		50.500
Totale	2.064.000	172.000	2.236.000

Gli *interventi economici* sono incrementati di € 50.000, corrispondenti ai proventi previsti per l’organizzazione della “Borsa Internazionale del turismo culturale”, e aumentano vanno in aumento del budget già previsto per l’organizzazione della manifestazione.

Il Preventivo economico 2018, approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 12 del 19.12.2017, prevede un disavanzo pari a € 4.330.300 che, per effetto della variazione proposta, diminuisce ad € 4.090.802.

Il comma 2 dell’articolo 4 del D.M. 27.3.2013 prevede che “dopo l’approvazione del bilancio dell’esercizio precedente, l’organo di vertice procede alla verifica dell’equilibrio economico-patrimoniale ed al suo eventuale ripristino nel budget economico dell’anno in corso”.

Come indicato nella nota del Mise del 25.6.2014, per la definizione dell’equilibrio economico – patrimoniale si deve richiamare quanto previsto dall’articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 che recita “Il preventivo di cui all’articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio, che è conseguito anche mediante l’utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall’ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell’esercizio precedente quello di riferimento del preventivo” e alle direttive emanate con circolare 3612/C del 26.7.2007.

A tal fine, il prospetto che segue evidenzia come l’attuale consistenza del patrimonio netto permetta di assorbire il disavanzo previsto nell’ipotesi di utilizzo di tutte le risorse indicate a bilancio 2018

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Preventivo 2018 aggiornato
Totale ricavi	11.219.793	8.001.007	7.408.117	6.813.608	7.745.498
Totale costi	- 7.708.158	- 6.608.294	- 5.719.592	- 5.424.679	- 5.750.200
Avanzo/Disavanzo senza Interventi Economici	3.511.635	1.392.713	1.688.525	1.388.929	1.995.298
Interventi economici	- 3.987.458	- 2.632.446	- 3.686.548	- 1.806.729	- 5.804.000
Risultato della gestione Finanziaria	377.781	341.779	186.052	38.619	2.900
Risultato della gestione Straordinaria	772.402	354.116	71.080	292.638	-285.000
Differenza rettifiche attività finanziaria		-28.042		-19.230	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	674.360	-571.880	-1.740.892	-105.773	-4.090.802
Patrimonio netto iniziale	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890	12.192.890
Riserve patrimoniali	5.692.826	4.972.080	4.940.667	4.869.078	4.869.078
Avanzi patrimoniali	13.079.449	14.474.555	13.934.088	12.264.785	12.087.423
+/- avanzo/disavanzo	674.360	-571.880	-1.740.892	-105.773	- 4.090.802
Patrimonio netto finale	31.639.525	31.067.645	29.326.753	29.220.982	25.058.589

Piano degli investimenti

Il Piano degli Investimenti per l'esercizio 2018 prevede uno stanziamento di € 300.000 - in parte già utilizzato per la sostituzione dell'ascensore della sede e per la messa in sicurezza di alcuni cornicioni - che si ritiene di incrementare di € 400.000 al fine di permettere la manutenzione e la messa a norma del Palazzo delle Esposizioni che ad ottobre tornerà ad ospitare l'Autunno Pavese e che ospiterà inoltre la "Borsa internazionale del turismo culturale", organizzata dalla Camera e dall'Associazione nazionale Mirabilia, che vedrà la presenza di oltre 100 buyers internazionali dei settori turismo e agroalimentare.

Aggiornamento documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013

Come sopra ricordato, con nota n. 116856 del 25.6.2014 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito istruzioni applicative per l'aggiornamento anche dei seguenti documenti approvati dal Consiglio unitamente al bilancio preventivo 2016:

- 1) budget economico pluriennale;
- 2) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27.3.2013;
- 3) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, articolate queste ultime per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto 27.3.2013;

4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'articolo 2 c. 4 lett. d) del D.M. 27.3.2013 per gli obiettivi e gli indicatori che dovessero aver subito variazioni a seguito dell'aggiornamento del Preventivo.

La **revisione del budget economico annuale** e la **revisione del budget economico pluriennale** recepiscono le variazioni proposte rispetto ai valori approvati dal Consiglio.

L'adeguamento del prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato effettuato seguendo i criteri già definiti in sede di approvazione del budget economico annuale, con l'allocazione degli importi delle voci del preventivo economico aggiornato, degli investimenti, dei debiti e dei crediti nelle voci del prospetto secondo la codificazione gestionale Siope degli incassi e dei pagamenti delle Camere di Commercio.

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio non ha registrato variazioni.

Il Presidente
Franco Bosi